

VareseNews

Il Varese ne rifila quattro al Verona

Pubblicato: Sabato 29 Ottobre 2011

Compito agevole per il Varese Primavera che si sbarazza dell'Hellas Verona con un 4-0 mai in discussione. Il successo ottenuto a Gavirate permette ai biancorossi di guadagnare una posizione in classifica, piazzandosi al secondo posto (14 punti) in compagnia dell'Albinoleffe (fermato sullo 0-0 nel derby dall'Atalanta) a una sola lunghezza di distanza dal Chievo capolista e con una gara in meno. Pochissima la resistenza offerta dai veronesi, praticamente già sul pullman dopo l'immediato 2-0 firmato dai gollassi in fotocopia di Jadilson e Tiboni. L'unica notizia negativa arriva dall'infermeria: Lazaar, presente sugli spalti, si opererà al ginocchio in settimana e per lui è previsto uno stop di un paio di mesi.

FISCHIO D'INIZIO – Paolo Tomasoni propone il suo 4-2-3-1 con Di Graci tra i pali, i terzini sono Fiamozzi e Serrano, al centro invece si registra il positivo esordio di Porcelli al fianco di Parini; in mediana si piazzano Scialpi e Bassi, con Ferreira, Jadilson e Tiboni a supporto del centravanti Momenté, in prestito dalla Prima squadra per mettere minuti di gioco nelle gambe. Dalla parte opposta l'Hellas propone un 4-3-3 incapace di costruire sortite offensive per tutta la gara.

PRIMO TEMPO – La sfida si apre con l'immediato vantaggio dei padroni di casa (4?): Jadilson, servito al limite dell'area, converge verso il centro in dribbling e spara secco verso il palo lontano a



mezza altezza, dove Hu non può arrivare. Il Varese cerca subito il 2-0 con Momenté ma il suo piatto rasoterra è respinto dall'estremo difensore veneto (5?). L'Hellas si fa vedere nella metacampo offensiva solo all'11', con Tazzari che prova a piazzare rientrando dal fondo sinistro ma sbatte su Di Graci, bravo a restare in piedi e respingere. Sul ribaltamento di fronte il Varese serve il raddoppio (13?): Tiboni spinge dalla trequarti, prende la mira e spara allo stesso angolo di Jadilson, ancora a mezza altezza, ancora imparabile per l'estremo difensore dei gialli. In campo ci sono solo i biancorossi e, al 26?, ecco anche il punto del 3-0 con Momenté (nella foto di Fabrizio Riboni) che, dentro l'area, controlla col destro e in diagonale fa secco Hu. Da qui in avanti i ragazzi di Tomasoni amministrano il gioco, abbassando leggermente il ritmo; da parte dei veronesi l'unica opportunità arriva al 37? con Corbo che, a centroarea, riceve da un rimpallo alto senza riuscire a coordinarsi per colpire verso Di Graci. La prima frazione di gioco si chiude con Ferreira che controlla con una magia un lancio lungo, lascia sul posto Fornasier con una finta di corpo ma, col collo del sinistro, allarga troppo il diagonale (42?).

RIPRESA – Al rientro in campo Tomasoni ripropone gli stessi undici della prima frazione, mentre Bonazzi cambia Corbo con Piccoli, che si piazza terzino a sinistra, e sposta Fornasier al centro. Il primo



quarto d'ora non regala emozioni; da segnalare solo la punizione da 35 metri di Scialpi, potente ma alta oltre il "7" lontano (8?), e il tiro di Jadilson controllato da Hu (15?). Il ritmo è basso e il pericolo per l'Hellas è ancora una punizione di Scialpi (21?): questa volta il numero 8 cerca il giro verso il primo incrocio, spedendo di un soffio a lato. Il centrocampista è il più attivo nella ripresa e, al 29?, sfonda in area in uno-due con Jadilson e crossa rasoterra per cercare un compagno; nessuno è però pronto. È il neoentrato De Feo a realizzare il 4-0 poco dopo (32?): Tiboni sgasa con la moto e arriva fino sul fondo sinistro, il suo assist è preciso e il folletto può controllare indisturbato e infilare Hu col piattone, festeggiando di fronte al nostro obiettivo (nella foto). La partita finisce qui. Il prossimo impegno della Primavera biancorossa sarà mercoledì, per l'andata degli ottavi di Coppa Italia in casa del Padova.

DOPOPARTITA – Non può che essere contento mister Paolo Tomasoni: «Abbiamo giocato una buona partita, siamo stati aggressivi e abbiamo fatto girare la palla nel modo giusto; i primi due gol, molto belli, ci hanno sicuramente spianato la strada. Dopo il 3-0 ci siamo un po' accontentati, nella ripresa invece ci siamo registrati tatticamente e legittimato il successo con il quarto gol». Il mister poi si lascia coinvolgere in alcuni commenti sui singoli: «Momenté è venuto con noi per cercare di ritrovare la forma migliore e ha giocato bene. Positivo l'esordio di Porcelli, combattivo, bravo nel fare quello che doveva. Ottima gara poi per Jadilson, forse la migliore fin qui, e Tiboni: per averlo così in forma, considerando quanto si spende, era necessario dargli un turno di riposo settimana scorsa; gioca bene davanti e dà una grande mano anche in fase difensiva». Chiusura col sorriso: «Miglior difesa del campionato? Nego tutto, nego tutto! – scherza il tecnico, che poi spiega -: il campionato è molto lungo ed equilibratissimo, le cose possono cambiare da un momento all'altro».

Varese-Hellas Verona 4-0 (3-0)

Marcatori: Jadilson al 4? pt, Tiboni al 13? pt, Momenté al 26? pt; De Feo al 32? st.

Varese (4-2-3-1): Di Graci 6.5; Fiamozzi 6.5, Porcelli 6.5, Parini 6.5, Serrano 6.5; Scialpi 7, Bassi Borzani 7 (Greco dal 38? st s.v.); Ferreira 6.5 (De Feo dal 26? st 7), Jadilson 7.5, Tiboni 7.5; Momenté 6.5 (Zamble dal 36? st s.v.). A disposizione: La Gorga, Bolletta, Truzzi, Maio. All. Tomasoni.

Verona (4-3-3): Hu 6; Fornasier 6, Dal Compare 5.5, Corbo 5.5 (Piccoli dal 1? st 6), Vicentini 5.5; Saggiaro 5.5, Negri 5.5, Testini 5.5; Vita 5.5 (Alba dall'11 st), Spagnoli 5, Tazzari 5 (Gelain dal 23? st s.v.). A disposizione: Zavarise, Brentegani, Caridi, Dimitrio. All. Bonazzi.

Arbitro: Manganiello di Pinerolo (Carovigno di Potenza e Croce di Chivasso) 7.

Ammoniti: Dal Compare (H).

Note – angoli: 3-3; fuorigioco: 5-2; tiri (in porta): 16 (10) – 7 (4); falli: 19-18; recupero: 1'+0?.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

